

più generano risorse cognitive e mettono a valore competenze, esperienze, know how. Per questo si parla non più e solo di istituzioni e imprese, di scuole e centri di ricerca, ma anche di associazioni e di aggregazioni informali e di cittadini. E, per questo, si parla di conoscenza, informazioni, infrastrutture, servizi come risorse condivise, dell'amministrazione come governo della cosa pubblica, della città come bene comune. Tutto questo ha a che fare con l'innovazione sociale, ovvero con lo sviluppo di idee e servizi che offrono risposte nuove ai bisogni sociali, generando socialità e relazioni. Tutto questo ha a che fare con la città che sono i contesti territoriali migliori per sperimentare, talvolta in modo tacito, queste pratiche. Per generare innovazione per lo sviluppo delle comunità e per la qualità della vita dei cittadini.

Tavola rotonda

intervengono:

Luca Vecchi, Sindaco di Reggio Emilia, con delega al Welfare di ANCI

Palma Costi, Assessore alle attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post-sisma, Regione Emilia-Romagna

Maria Ludovica Agrò, Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale

Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo

Mattia Palazzi, Sindaco di Mantova

Sheila Foster, University Professor; Albert A. Walsh Professor of Law; Faculty Co-Director, Fordham Urban Law Center, co-founder di Lab-Gov

Christian Iaione, docente di governance dei beni comuni, sharing economy, diritto e politiche urbane, LUISS Guido Carli

Gianni Dominici, Direttore Generale FORUM PA

Coordina **Alessia Maccaferri**, giornalista de il Sole 24ore

Per informazioni ed iscrizioni
www.comune.re.it/chiostrisanpietro

Innovazione sociale, beni comuni, modelli di collaborazione.

Le città e lo sviluppo delle comunità locali



Centro Internazionale L. Malaguzzi
viale B. Ramazzini, 72/a, Reggio Emilia

14 - 15 marzo 2017

nell'ambito di



Regione Emilia-Romagna

con il patrocinio di



ore 11.00 - 13.30

L'innovazione sociale nell'Agenda Urbana Nazionale.
Secondo incontro della community ANCI per la costruzione dell'Agenda Urbana.

Ad invito

Dopo la tappa di Lecce, il 22 e 23 febbraio, la **smart community italiana** sulle politiche urbane innovative nazionali ed europee, lanciata da ANCI in quella prima occasione, si ritrova a Reggio Emilia per proseguire la formulazione di un'Agenda Urbana Nazionale. La tappa di Reggio Emilia rappresenta una nuova occasione per favorire lo scambio di esperienze e soluzioni, la costruzione di reti e partenariati per la partecipazione a progettualità future.

ore 15.00 - 18.30

Città collaborative e sviluppo territoriale.
Collaboratorio Reggio e modelli nazionali a confronto

Collaboratorio Reggio è il percorso di progettazione del **Laboratorio Aperto** ai Chiostrì di San Pietro, il luogo di Reggio Emilia dove politiche e prassi di innovazione sociale e dei servizi alla persona troveranno opportunità di sviluppo e sintesi territoriale. In questo spazio di co-design di servizi e soluzioni, istituzioni e innovatori sociali, imprese e mondo della ricerca e dell'educazione, associazionismo formale e informale potranno incontrarsi e confrontarsi, sperimentare e produrre valore sociale ed economico, costruire occasioni di lavoro e di benessere per la comunità.

Collaboratorio Reggio

Collaboratorio Reggio: un laboratorio aperto per l'innovazione sociale e delle politiche pubbliche

Valeria Montanari, Assessora ad Agenda digitale, partecipazione e cura dei quartieri - Comune di Reggio Emilia

Collaboratorio Reggio ai Chiostrì di San Pietro: nuove pratiche di rigenerazione urbana tra progetto architettonico e progetto gestionale

Massimo Magnani, direttore Area Competitività e Innovazione Sociale - Comune di Reggio Emilia

La progettazione del modello gestionale e organizzativo di Collaboratorio Reggio

Fabrizio Montanari, docente - Università di Modena e Reggio Emilia

La comunità co-progettante del Collaboratorio Reggio: metodo e risultati

Christian Iaione, docente - Università LUISS Guido Carli, Roma

Casi nazionali a confronto

Imprese culturali e partecipative. Un triplo ossimoro? Il caso del CAOS di Terni

Linda Di Pietro, Amministratore Unico Indisciplinate - Presidente RENA

La città zero gare

Felice Scalvini, Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Sanità - Comune di Brescia

Cantieri aperti verso l'urban center

Valeria Troia, Assessore all'Innovazione e Urban Center - Comune di Siracusa

Esempi di innovazione sociale nei servizi educativi a Milano

Susanna Mantovani, direttore Dipartimento di Pedagogia - Università Milano Bicocca

Conclusioni a cura di **Luca Vecchi**, Sindaco di Reggio Emilia

ore 9.30 - 13.00

Laboratori urbani aperti: verso città sostenibili, inclusive, intelligenti.
Esperienze di progettazione dell'innovazione in Emilia-Romagna, nell'ambito del programma di finanziamento POR FESR, Asse 6 'Città attrattive e partecipate'

Nel periodo di programmazione 2014-2020 i Fondi SIE hanno riservato una rinnovata e più centrata attenzione alla dimensione urbana. Il POR FESR Emilia-Romagna ha fatto propria questa componente riservandole un ruolo di rilievo nel disegno strategico del Programma attraverso un asse dedicato Città attrattive e partecipate declinato in chiave innovativa e di partecipazione. A dare attuazione all'Asse 10 Laboratori Aperti da costituire nelle principali città dell'Emilia-Romagna ad interpretare le vocazioni specifiche, contribuendo allo stesso tempo alla creazione di una rete regionale.

L'esperienza dell'attuazione dell'agenda urbana nel POR FESR

Emilia Romagna 2014-2020 ed il Laboratorio Urbano

Daniela Ferrara, Responsabile Coordinamento ed Attuazione dei POR FESR e FSE Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna

Laboratorio Aperto Rimini Tiberio

Eugenia Rossi di Schio, Assessore all'innovazione digitale, ricerca e sviluppo, servizi civici

- Comune di Rimini

L'Asse 6 del POR FESR a Modena: il rilancio del comparto ex AMCM, puntando sulla vocazione culturale e creativa della città

Giuseppe Caruso, Project manager Ufficio Politiche europee e relazioni internazionali

- Comune di Modena

Casa Bufalini Volta Pagina: il percorso partecipato della città di Cesena

Roberto Zoffoli, Responsabile del Servizio Pianificazione Strategica, Progetti Integrati Comunali, Nazionali ed Europei - Comune di Cesena

Un teatro storico per un'innovazione aperta nella città di Ferrara

Fabio De Luigi, dirigente Sistemi informativi e statistica, Progetti Smart City - Comune di Ferrara

Matteo Zulianello, Avanzi - Sostenibilità per Azioni

Collaboratorio Reggio: pratiche di innovazione a Reggio Emilia.

Nicoletta Levi, Dirigente Servizio Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente

- Comune di Reggio Emilia

Lo smart index in Emilia-Romagna e a Reggio Emilia

Marco Mena Senior Advisor Ernest&Young

Imparare dall'Europa: buone pratiche in ambito europeo

Illustrazione di casi di innovazione sociale e living labs: Ghent, Malmö, Fundão

a cura di Comune di Reggio Emilia

ore 14.30 - 16.30

Collaborazione e innovazione sociale.
Nuove frontiere per lo sviluppo delle comunità

Quali condizioni favoriscono la nascita dell'innovazione? E quali sono le caratteristiche dei processi di innovazione e i luoghi in cui si manifesta più facilmente? La letteratura e i contesti che sperimentano l'innovazione pongono l'accento sulle relazioni, le contaminazioni, gli scambi di conoscenza come le condizioni che favoriscono i cambiamenti. In altre parole, condivisione e collaborazione sembrano essere determinanti per dare origine a processi di innovazione. Più numerosi sono i soggetti che collaborano, migliore è il risultato di innovazione che i loro scambi producono. E più orizzontali sono questi scambi,